REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Indice:

PREMESSA

ART. 1 - FINALITÀ

ART. 2 - LE INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 3 - LE INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO

ART. 4 - LE INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELL'INTERESSATO RACCOLTI PRESSO SOGGETTI TERZI

ART. 5 - LE COMUNICAZIONI E I RISCONTRI ALLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI

ART. 6 - LIMITAZIONI AL RISCONTRO DELLE RICHIESTE DELL'INTERESSATO

ART. 7 - IL DIRITTO DI ACCESSO DELL'INTERESSATO

ART. 8 - DIRITTO DI RETTIFICA

ART. 9 - DIRITTO ALL'OBLIO

ART. 10 - DIRITTO DI LIMITAZIONE DI TRATTAMENTO

ART. 11 - DIRITTO ALLA PORTABILITÀ

ART. 12 - DIRITTO DI OPPOSIZIONE

ART. 13 - PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO RELATIVO ALLE PERSONE FISICHE, COMPRESA LA PROFILAZIONE

ART. 14 - COMUNICAZIONE DI UNA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI ALL'INTERESSATO

Allegato: Modello richiesta dell'interessato

PREMESSA

Il Regolamento UE 2016/679 (di seguito indicato come GDPR) "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*", le cui disposizioni sono divenute efficaci dal 25 maggio 2018, ha ampliato e rafforzato il quadro di tutele assicurate all'Interessato ("*la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale*").

I principi di trasparenza e correttezza in merito al trattamento di dati personali riconducibili a persone fisiche determinate o determinabili di cui al succitato Regolamento prevedono che **il Collegio**, Titolare del trattamento, debba fornire agli Interessati una corretta informazione in relazione ai dati raccolti e trattati, alle finalità del trattamento, alla sua base giuridica e ai diritti a loro riconosciuti, nonché le modalità per esercitarli ai sensi del GDPR.

ART. 1 - FINALITÀ

Il Titolare del trattamento, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 24 del GDPR, adotta il presente Regolamento per:

- fornire indicazioni e raccomandazioni finalizzate ad agevolare ed adeguare le procedure di gestione e riscontro delle istanze degli interessati;
- facilitare ed uniformare l'esercizio dei diritti dell'interessato.

Il presente regolamento, pertanto, individua le modalità con cui il Titolare fornisce all'Interessato:

- tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 del GDPR in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro, in particolare nel caso in cui la comunicazione sia destinata specificamente ai minori;
- le comunicazioni e i riscontri alle richieste presentate ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR;
- la comunicazione della violazione dei dati personali di cui all'articolo 34 del GDPR.

ART. 2 - LE INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le informazioni sono fornite dal Titolare per iscritto o con mezzi elettronici e, se richiesto dall'Interessato, possono essere fornite oralmente, purché sia comprovata con altri mezzi l'identità dell'Interessato; tali informazioni possono essere fornite in combinazione con icone standardizzate per dare un quadro d'insieme del trattamento previsto.

Le informazioni sono fornite dal Titolare attraverso modelli di tipo generale, sintetico o specifico per la diversa tipologia di trattamento, seguendo le indicazioni dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, che raccomanda ai Titolari di attivare un sistema di più informazioni "stratificate", capace di dare una serie di ragguagli via via più approfonditi sulle caratteristiche del trattamento dei dati personali, che non può mai essere effettuato per fini di marketing.

I modelli di informazioni sono predisposti o aggiornati dal Titolare, d'intesa con il Responsabile per la protezione dei dati, laddove nominato, e sono somministrati agli interessati attraverso i diversi canali di comunicazione del Titolare, preferibilmente elettronici.

ART. 3 - LE INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI PRESSO L'INTERESSATO

l Titolare del trattamento fornisce all'Interessato, prima che questi rilasci i dati personali che lo riguardano, le seguenti informazioni:

a) i dati di contatto dell'Ente e del Responsabile per la protezione dei dati, laddove nominato;
b) le finalità, la base giuridica o i legittimi interessi perseguiti relativamente al trattamento dei dati personali;
c) se il rilascio dei dati personali è un obbligo legale o contrattuale o requisito necessario per la conclusione di un contratto, e le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati;
d) il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati Personali;
e) le persone fisiche o giuridiche ai quali saranno comunicati i dati personali dell'Interessato;

f) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinarlo;

g) di avere diritto di chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, cancellazione, limitazione o opposizione al trattamento;

h) di sapere se è oggetto di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e quali sono la logica utilizzata, l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento.

ART. 4 - LE INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELL'INTERESSATO RACCOLTI PRESSO SOGGETTI TERZI

Il Titolare, qualora i dati personali non siano stati ottenuti presso l'Interessato, fornisce a questi, entro un termine ragionevole dall'ottenimento e non oltre un mese dalla prima comunicazione, oltre alle informazioni di cui al precedente articolo 2, le seguenti ulteriori informazioni:

a) le categorie di dati personali ottenute;

b) la fonte da cui hanno origine i dati personali o se questi siano stati acquisiti da fonti accessibili al pubblico.

Il Titolare non rilascia le informazioni di cui al comma precedente nel caso in cui l'Interessato disponga già delle informazioni o la loro comunicazione risulti, alla luce dell'apposita valutazione di impatto, impossibile o implicherebbe uno sforzo sproporzionato o l'acquisizione dei dati sia prevista da legge o questi debbano rimanere riservati conformemente a un obbligo di segretezza previsto per legge.

ART. 5 - LE COMUNICAZIONI E I RISCONTRI ALLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI

L'Interessato, nell'esercizio dei propri diritti, può conferire per iscritto delega o procura a persone fisiche o ad associazioni; se tali diritti sono riferiti a dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia un interesse giuridicamente rilevante.

La richiesta deve essere trasmessa alla Segreteria amministrativa preferibilmente a mezzo mail: **segreteria@geometrisondrio.it**; ricevuta la richiesta dell'interessato, la Segreteria amministrativa è tenuta ad informare immediatamente il Presidente, che provvederà ad effettuare il monitoraggio della gestione delle richieste stesse.

La Segreteria amministrativa assicura la gestione delle richieste dell'interessato senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi **entro un mese** dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. In tal caso, il Titolare provvede a informare l'Interessato di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta.

Se l'Interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, le informazioni sono fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'Interessato.

Il Titolare, al fine di agevolare le richieste degli Interessati, rende noti nell'apposita pagina web del sito istituzionale la relativa modulistica (come da allegato al presente Regolamento) e le altre informazioni utili.

ART. 6 - LIMITAZIONI AL RISCONTRO DELLE RICHIESTE DELL'INTERESSATO

Il Titolare riconosce all'Interessato il diritto di accedere, facilmente e a intervalli ragionevoli, ai dati personali che lo riguardano e di avere consapevolezza del loro trattamento e verificarne la liceità.

Qualora il personale della Segreteria amministrativa, incaricato di gestire le richieste dell'Interessato, nutra ragionevoli dubbi circa l'identità della persona fisica che le presenta, può richiedere ulteriori informazioni necessarie per confermarne l'identità; la gestione di tali procedure, che comporta un autonomo trattamento di dati personali, deve essere orientata al rispetto del principio di minimizzazione nell'uso dei dati personali.

L'esercizio del diritto di accesso consente all'interessato di ottenere esclusivamente la comunicazione dei dati personali detenuti dal Titolare, da estrarre da atti e documenti.

La scelta circa l'eventuale esibizione o consegna in copia di atti e documenti contenenti i dati personali richiesti può essere effettuata nel solo caso in cui l'estrapolazione dei dati personali da tali documenti risulti particolarmente difficoltosa; in tal caso devono essere però omessi eventuali dati personali riferiti a terzi.

Il riscontro alle richieste degli Interessati presentate ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR e la gestione delle comunicazioni ai sensi dell'articolo 34 del GDPR è a carattere gratuito e, se le richieste dell'interessato sono presentate mediante mezzi elettronici, le informazioni sono fornite, salvo indicazione diversa dell'Interessato, in un formato elettronico di uso comune.

Il Titolare, nel caso in cui le richieste dell'Interessato siano manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, provvederà a non dare seguito alla richiesta, comunicandogli le relative motivazioni.

La richiesta dell'Interessato è da considerarsi infondata o eccessiva nel caso in cui il Titolare dimostri di avere già gestito analoga richiesta nei 180 giorni precedenti, nel corso dei quali il Titolare non ha acquisito ulteriori dati personali dell'Interessato o non ha modificato le relative attività di trattamento.

ART. 7 - IL DIRITTO DI ACCESSO DELL'INTERESSATO

Gli Interessati hanno diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che li riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso e/o una copia dei dati personali, rivolgendo specifica richiesta alla Segreteria amministrativa (art. 15 GDPR).

È consentito agli interessati consultare direttamente, da remoto e in modo sicuro, i propri dati personali, qualora, per tali dati, ciò sia consentito dagli strumenti elettronici in uso.

Esercitando la richiesta di accesso l'Interessato, o un soggetto da questi espressamente autorizzato mediante delega scritta corredata da documento identificativo del delegante, ha diritto ad avere le seguenti ulteriori informazioni, qualora non già indicate nel modello di informazioni:

- le categorie di dati di suo riferimento trattati e, nel caso in cui questi siano stati raccolti presso altri, le informazioni sulla loro origine;
- le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento o il legittimo interesse, che sono indicate nel registro delle attività di trattamento dei dati personali adottato;
- i destinatari dei dati personali, ai quali il Titolare ha comunicato i dati o ai quali eventualmente può comunicarli;
- l'intenzione del Titolare di trasferire dati personali a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale e le indicazioni necessarie a garantire che ciò avvenga assicurando garanzie adeguate;
- il periodo di conservazione dei dati personali indicato nel registro delle attività di trattamento.

ART. 8 - DIRITTO DI RETTIFICA

L'Interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e, tenuto conto delle specifiche finalità del trattamento, di ottenere l'integrazione dei dati personali eventualmente incompleti, fornendo una dichiarazione integrativa (art. 16 GDPR).

ART. 9 - DIRITTO ALL'OBLIO

L'Interessato ha il diritto di chiedere al Titolare che siano cancellati e non più sottoposti a trattamento, senza

alcun ingiustificato ritardo, i propri dati personali se sussiste uno dei seguenti motivi (art. 17 GDPR):

- i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati,
- l'interessato si è opposto al loro trattamento in quanto lo stesso non sia conforme al GDPR;
- i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo giuridico previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento.

Il Titolare, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione, adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

Dette disposizioni non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, nella misura in cui la cancellazione dei dati rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento;
- per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Il Titolare, tenendo comunque conto degli obblighi di conservazione della documentazione amministrativa e del limite di conservazione dei dati personali indicato nel Registro delle attività di trattamento, provvede a cancellare i dati dei quali viene richiesto l'oblio entro trenta giorni dalla richiesta, dandone comunicazione espressa all'Interessato.

ART. 10 - DIRITTO DI LIMITAZIONE DI TRATTAMENTO

L'Interessato ha il diritto di ottenere da Titolare, previa domanda motivata ed entro trenta giorni dalla sua presentazione, salvo casi di documentata urgenza, la limitazione del trattamento, per il tempo necessario ad effettuare le opportune verifiche, dei suoi dati personali (art. 18 GDPR), nel caso in cui questi:

a) ne contesti l'esattezza (in attesa di rettifica da parte del Titolare);

b) in alternativa alla cancellazione, qualora il trattamento sia illecito;

c) si sia opposto al trattamento (in attesa di valutazione da parte del Titolare).

L'Interessato ha, inoltre, il diritto di ottenere dal Titolare, previa domanda motivata ed entro trenta giorni dalla sua presentazione, salvo casi di documentata urgenza, la limitazione del trattamento quando segnali la necessità di conservazione dei dati per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un proprio diritto in sede giudiziaria, benché il Titolare non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento.

La limitazione del trattamento dei dati personali viene assicurata all'Interessato o mediante dispositivi tecnici o trasferendo i dati temporaneamente verso un altro sistema di trattamento, capace di renderli inaccessibili agli utenti, così che questi non siano sottoposti, salvo che per la conservazione, a ulteriori trattamenti e non possano più essere modificati.

ART. 11 - DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI

Il Titolare garantisce all'Interessato il diritto di ricevere dati personali ("*in un formato strutturato, di uso comune e leggibile meccanicamente*") e di memorizzarli su un dispositivo nella propria disponibilità in vista di un successivo utilizzo personale, senza trasferirli a un diverso titolare, per una gestione diretta dei propri dati personali (art. 20 GDPR).

Garantisce, inoltre, il diritto di trasmettere i dati personali dell'Interessato a un altro titolare del trattamento "*senza impedimenti*", per facilitare la circolazione, la copia o il trasferimento di dati personali da un ambiente informatico all'altro.

Non si applica ai trattamenti non automatizzati (quindi non si applica agli archivi o registri cartacei), sono portabili solo i dati trattati con il consenso dell'interessato o sulla base di un contratto stipulato con lo stesso e solo i dati che siano stati "f*orniti*" dall'interessato al Titolare.

Non si applica ai dati il cui trattamento si fonda sull'interesse pubblico o sull'interesse legittimo del Titolare.

Il Titolare, che tratta dati personali nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali pubbliche, limitatamente a quanto necessario per l'adempimento di un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse, provvede correntemente, previa richiesta dell'interessato, a fornire copia dei dati e dei documenti in suo possesso ai sensi della normativa vigente, in particolare in tema di documentazione amministrativa.

Qualora applicabile, il Titolare offrirà agli interessati la possibilità di effettuare direttamente il download delle informazioni, garantendo l'interoperabilità dei formati messi a disposizione.

ART. 12 - DIRITTO DI OPPOSIZIONE

L'Interessato ha il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali da parte del Titolare in qualsiasi momento, presentando istanza motivata alla Segreteria amministrativa, in particolare qualora sia superato il periodo minimo di conservazione dei dati stessi (art. 21 GDPR).

Il Titolare provvede, salvo che nei casi di urgenza, a gestire la richiesta entro trenta giorni dalla presentazione e si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali per i quali è presentata l'opposizione, salvo che dimostri all'interessato l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato oppure che il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

ART. 13 - PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO RELATIVO ALLE PERSONE FISICHE, COMPRESA LA PROFILAZIONE

L'Interessato ha il diritto di non essere sottoposto da parte del Titolare ad una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei suoi dati personali, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida analogamente in modo significativo sulla sua persona, salvo che la decisione si basi sul suo consenso esplicito o sia:

- necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto con il Titolare;
- autorizzata dalla legge, che ne precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, libertà e legittimi interessi.

In ogni caso consentito, l'attivazione di tale trattamento da parte del Titolare è subordinato, previa apposita valutazione di impatto preliminare, all'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative, compreso il rilascio di specifiche informazioni all'Interessato, che impediscano, tra l'altro, effetti discriminatori nei confronti di persone fisiche sulla base dell'origine razziale o etnica, delle opinioni politiche, convinzioni religiose o filosofiche, dell'appartenenza sindacale, dello status genetico, stato di salute o orientamento sessuale.

L'Interessato che è sottoposto ad una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato dei suoi dati personali, compresa la profilazione, conserva comunque il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del Titolare, di esprimere la propria opinione, di ottenere una spiegazione della decisione conseguita e di contestarla.

ART. 14 - COMUNICAZIONE DI UNA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI ALL'INTERESSATO

Il Titolare, nel caso in cui accerti una violazione dei dati personali e valuti che questa è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà della persona fisica, provvede a comunicarla all'Interessato, senza ingiustificato ritardo, al fine di consentirgli di prendere le precauzioni necessarie.

La comunicazione della violazione dei dati personali ne descrive, con un linguaggio semplice e chiaro, la natura, le circostanze e indica i dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati e le probabili conseguenze della violazione stessa.

Il Titolare, che annota l'accaduto e le conseguenti procedure adottate ai sensi degli articoli 33 e 34 del GDPR sull'apposito registro delle violazioni dei dati personali, provvede con la comunicazione suindicata, qualora opportuno, a formulare raccomandazioni all'Interessato intese ad attenuare i potenziali effetti negativi dell'accaduto.

Il Titolare non comunica all'interessato eventuali violazioni di dati personali se:

- sono state messe in atto specifiche misure tecniche e organizzative adeguate di protezione, destinate, in particolare, a rendere i dati personali incomprensibili a chiunque non sia autorizzato ad accedervi;
- sono state successivamente adottate misure atte a scongiurare il sopraggiungere di un rischio elevato per i suoi diritti e libertà;
- qualora la comunicazione richieda sforzi sproporzionati; in tal caso il Titolare procede ad una comunicazione pubblica o a una misura simile, tramite la quale l'interessato è informato con analoga efficacia.